

VareseNews

Le valli fragili, due ore di pioggia e i versanti cominciano a cedere

Pubblicato: Mercoledì 30 Giugno 2021



«Ieri sera grazie al cielo è andata bene, ma non possiamo dire che abbiamo superato il problema. Piuttosto è stato messo l'ennesimo cerotto su di una ferita che sanguina da anni».

Fabio Passera guarda con preoccupazione l'ultimo smottamento lungo la strada provinciale 5 che collega i paesini della valle col confine di stato di **Indemini**: non è una dogana come Zenna o Fornasette, di quelle che formano le code dei frontalieri al mattino, piuttosto si tratta di un valico turistico ma che rappresenta uno sbocco importante per la **Veddasca**.

Martedì sera il distacco di due metri cubi di terra ha messo in allarme la macchina dei soccorsi: «I vigili del fuoco hanno messo in sicurezza subito l'area e la strada è tornata subito percorribile», continua il sindaco Fabio Passera, che parla del «**millesimo campanello d'allarme** di un territorio che dimostra tutta la sua fragilità. **Il tema non è la sp 5 ma il territorio nel suo complesso**, ci rendiamo conto di quanti siamo in balia degli eventi».

La strada è stata flagellata l'anno scorso dalla grande alluvione della fine di agosto: **un morto, e frane** che hanno interrotto diverse strade, tra cui sempre la provinciale verso il valico. Qui ci sono novità: la strada è riaperta da mesi, ma oggi verrà firmata l'ordinanza che **ripristina l'abitabilità** della casa che a **Biegno** era stata interessata da un forte smottamento: **la relazione dei geologi ha dato il via libera**.

Il tema è uno di quelli caldi, che assume le sembianze di un fenomeno carsico: emerge quando gli eventi si scatenano, anche per episodi minori.

È successo lunedì sera a Luvinata quando un forte temporale ha causato danni per 100 mila euro: solo grazie a una vasca di protezione realizzata per alleggerire il carico idrico che scende dal **Campo dei Fiori** si è potuto evitare che i detriti irrompessero nuovamente nel centro del paese.

Tornando nel Luinese, solo pochi giorni fa sulla più importante statale **394** si è registrato un altro evento franoso, che lo scorso mese causò il fermo della circolazione sulla lacuale. Il fenomeno preoccupa e gli amministratori chiedono interventi di ampio respiro sul tema del dissesto, come è stato ricordato in **un recente sopralluogo** avvenuto proprio sul fronte franoso la scorsa settimana fra i sindaci di Luino, Germignaga e Maccagno.

di ac andrea.camurani@varesenews.it